



**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

**COMUNICATO STAMPA**

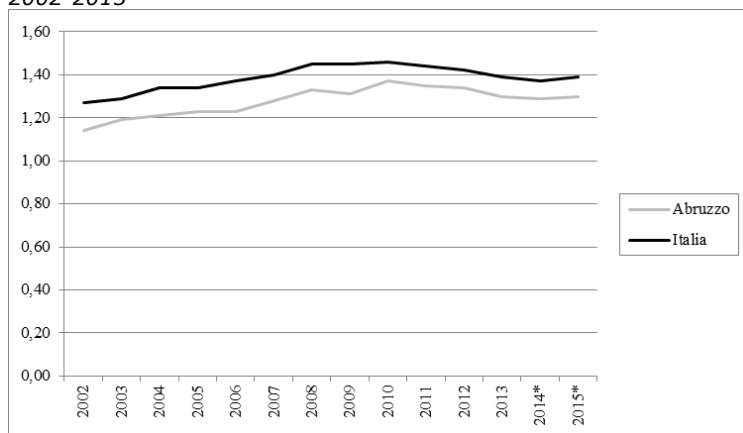
**ROMA, 26 APRILE 2016**

## **ABRUZZO**

**Alcuni risultati relativi all'Abruzzo evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute**

### **ASPETTI DEMOGRAFICI**

**Tasso di fecondità totale** (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015

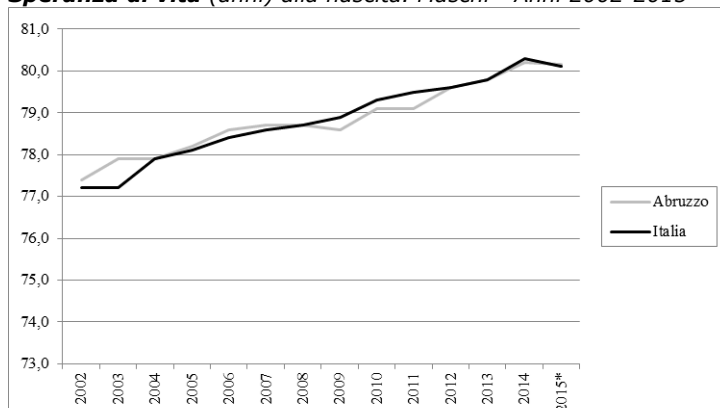


\*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,30 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Abruzzo un andamento simile, che si attesta però su valori inferiori.

Dal 2011 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, con una minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Abruzzo il tasso di fecondità è aumentato del 14,0% (valore nazionale +9,4%).

**Speranza di vita** (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

### **Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015**

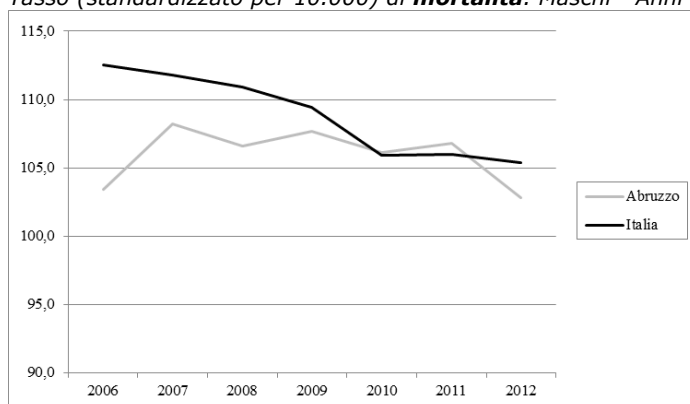


\*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,2 anni per gli uomini ed a 84,8 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,6 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,8 anni), con andamento simile a quello nazionale. Dal 2012 i valori sono sovrapponibili al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni). Da evidenziare è il valore del 2009 che risulta inferiore rispetto al valore Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne) e regionale per le sole donne.

### **MORTALITA'**

#### **Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012**





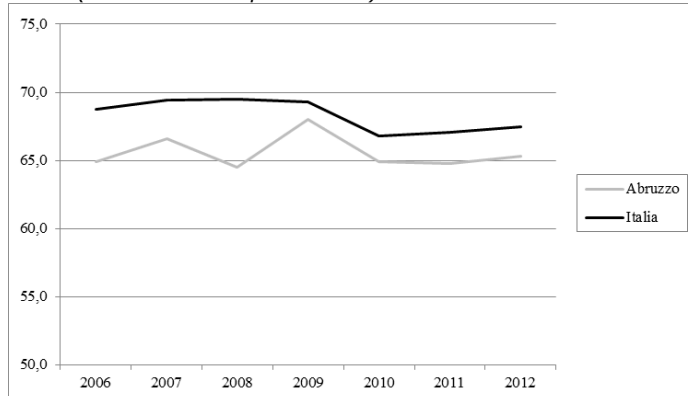
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

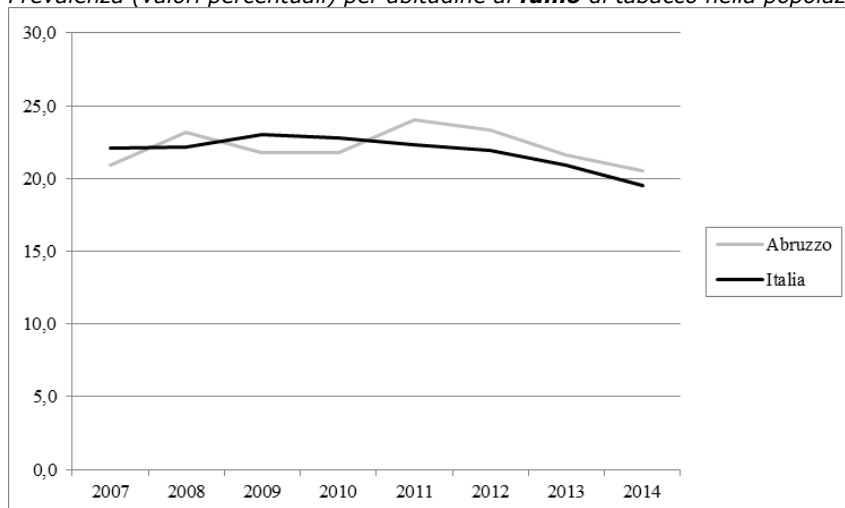
*Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012*



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 102,8 per 10.000 per gli uomini ed a 65,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una minima diminuzione (-0,6% vs -6,4% valore nazionale) del tasso di mortalità, mentre per le donne si registra una variazione di pari entità, ma in aumento (+0,6% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono sempre inferiori, tranne che per gli anni 2010-2011 e presentano, nel complesso, un andamento altalenante. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano sempre inferiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante fino al 2010 seguito da una sostanziale stabilità dei dati.

## STILI DI VITA

*Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014*



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,5% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una lieve diminuzione (-1,9%) e l'andamento che si osserva è altalenante fino al 2011, anno a partire dal quale l'andamento segue quello del dato Italia. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma molto più cospicuo.



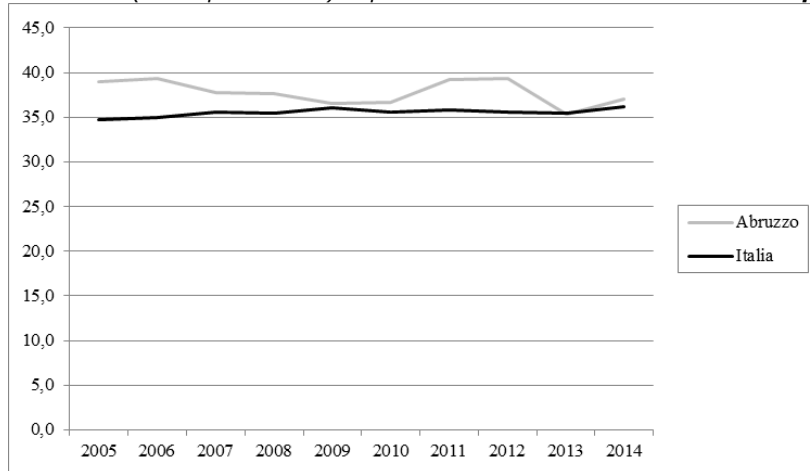
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



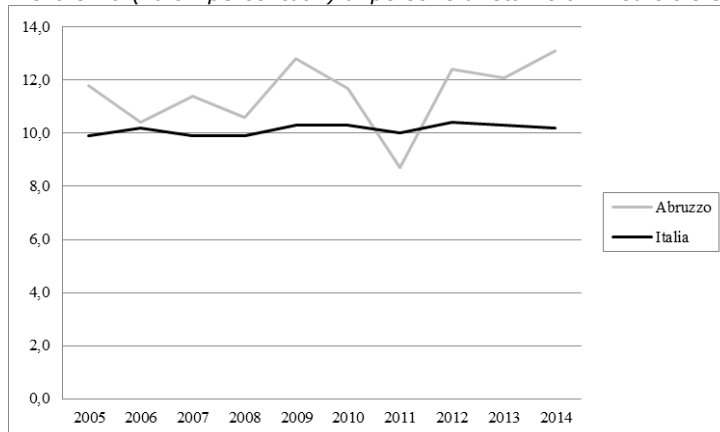
UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 37,0% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Abruzzo risultano sempre maggiori dei valori Italia, con un andamento altalenante e in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -5,1% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 13,1% (valore nazionale 10,2%), che corrisponde al valore più elevato registrato nell'arco temporale considerato (2005-2014). I dati dell'Abruzzo presentano un andamento oscillante (*range* 8,7-13,1%) con valori superiori ai dati nazionali, ad eccezione del valore 2011. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Abruzzo. Considerando l'intero periodo temporale in Abruzzo si è registrato un incremento pari a +11,0% (valore nazionale +3,0%).



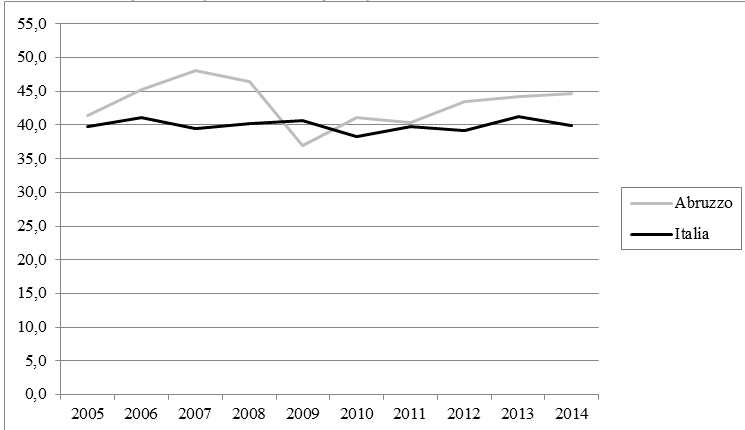
**osservatorio**

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

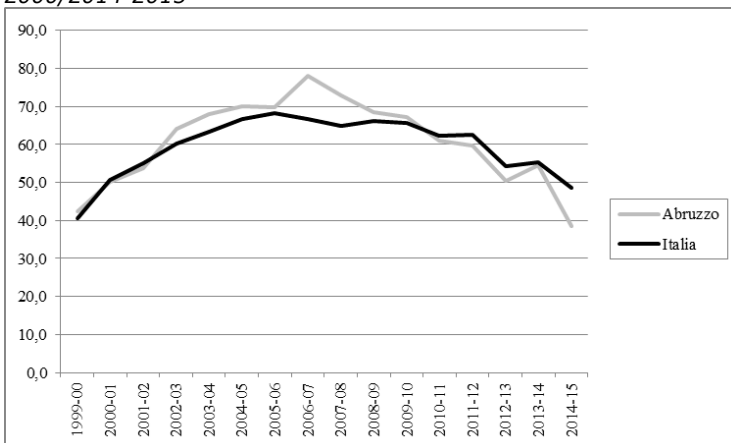
*Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014*



In Abruzzo la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 44,7% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 11 punti percentuali) con valori superiori rispetto ai dati nazionali, ad eccezione del valore del 2009. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Abruzzo si è registrato un aumento pari a +8,0% (valore nazionale +0,3%), con un trend in aumento costante dal 2012.

## PREVENZIONE

*Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015*



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 38,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, la curva dei valori di copertura per l'Abruzzo presenta un andamento sovrapponibile a quello nazionale, con lievi scostamenti, ad eccezione del valore massimo registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, in Abruzzo si registra una diminuzione pari a -9,4% (valore nazionale +19,4%).



**osservatorio**

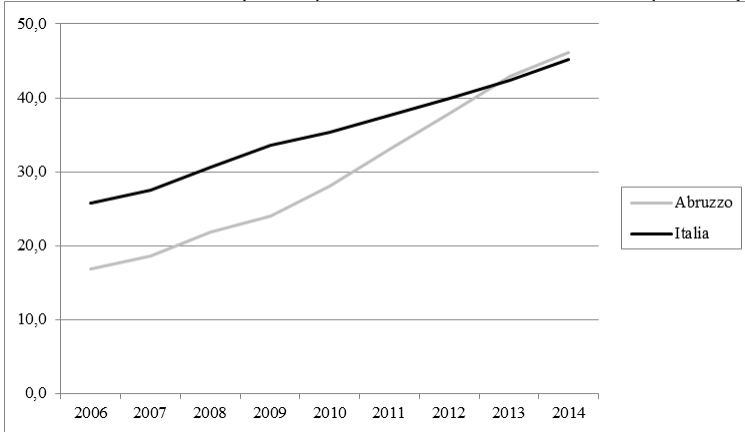
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## AMBIENTE

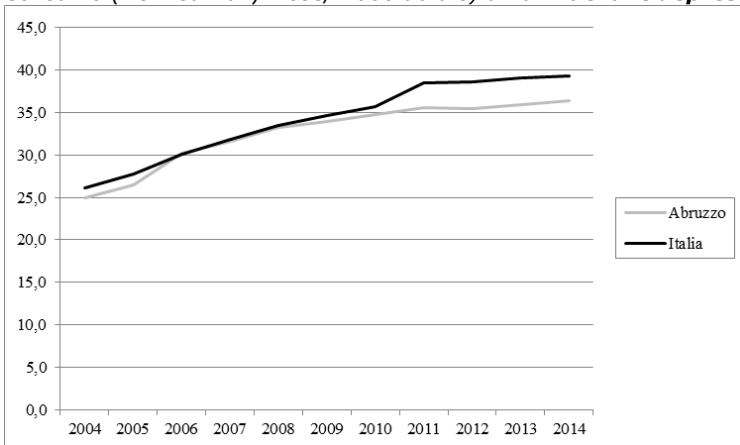
**Rifiuti solidi urbani** (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Abruzzo la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 46,1% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+172,8%), con valori che si collocano al di sotto del dato nazionale, con la tendenza ad eguagliarlo ed infine superarlo nel 2013. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%).

## SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 36,4 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+45,8%), con andamento sovrapponibile a quello italiano fino al 2010. L'incremento del dato Italia, nel 2011, è maggiore rispetto a quello dell'Abruzzo, sebbene l'andamento delle due curve negli anni successivi sia simile. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



**osservatorio**

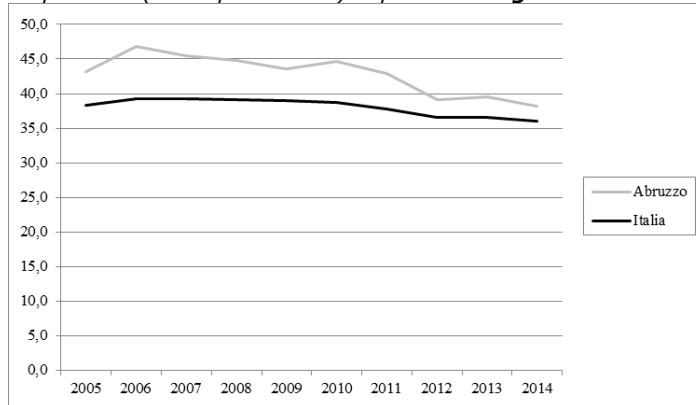
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## SALUTE MATERNO INFANTILE

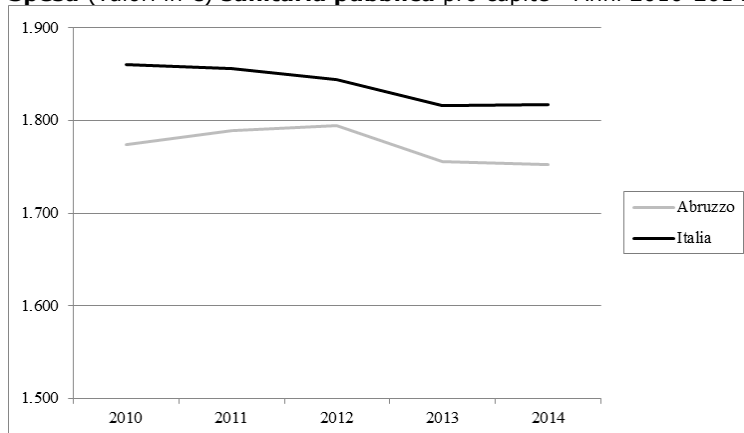
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 38,2% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento non lineare con una diminuzione nel periodo considerato pari a -11,5%. A livello nazionale l'andamento del trend è più lineare e, ad una minima diminuzione dei valori iniziata nel 2007, si contrappone una stabilità dei dati negli ultimi 3 anni.

## ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.753€ (valore nazionale 1.817€). In Abruzzo, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato da valori in aumento fino al 2012, in diminuzione nel 2013 e stabili nell'ultimo anno della rilevazione. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -1,2% (valore nazionale -2,3%).



**osservatorio**

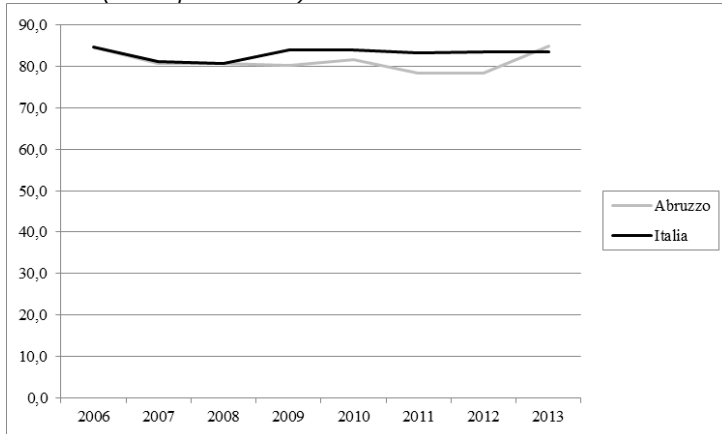
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA TERRITORIALE

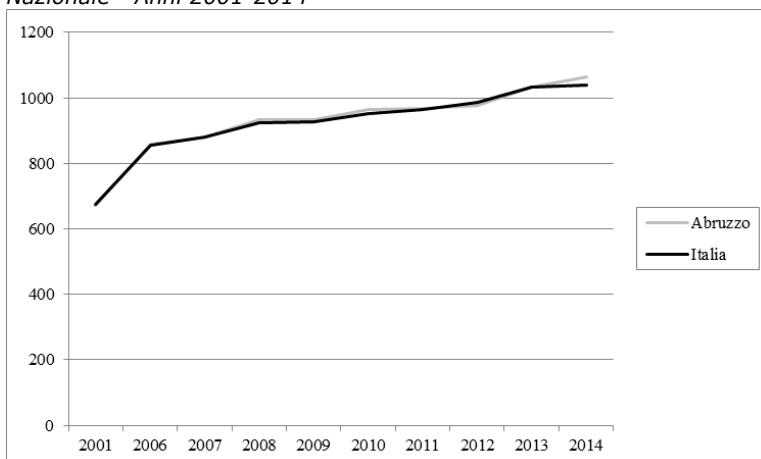
**Anziani** (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 84,9% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati dell'Abruzzo registrano, dopo valori sovrapponibili al dato Italia fino al 2008, valori inferiori al dato nazionale, con lievi variazioni. Nel 2013 il valore dell'Abruzzo supera il valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Abruzzo i valori sono rimasti alquanto costanti (-0,1% vs valore nazionale -1,5%).

## ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

**Consumo** (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Abruzzo, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.063 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend dell'Abruzzo (+57,9%) sia del tutto sovrapponibile al trend Italia (+54,2%), con un lieve scostamento in aumento del valore 2014.





**osservatorio**

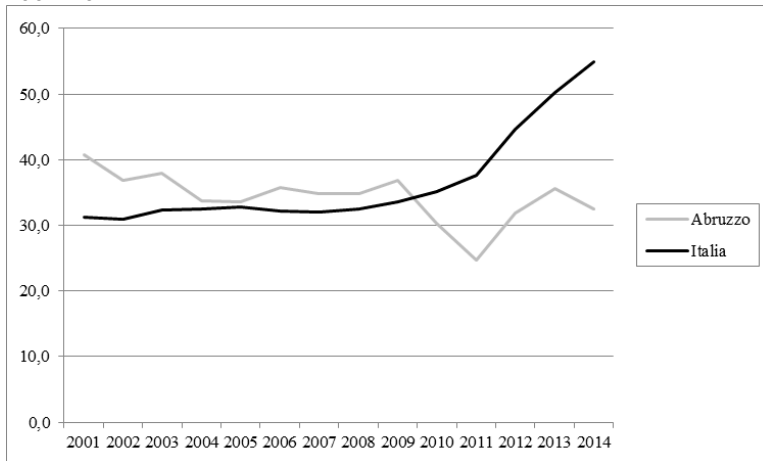
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ  
CATTOLICA**  
del Sacro Cuore

## ASSISTENZA OSPEDALIERA

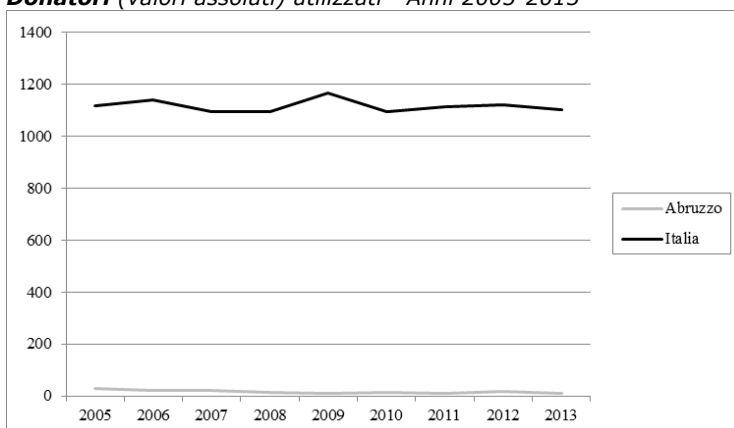
*Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014*



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 32,5% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori dell'Abruzzo risultano superiori ai valori Italia fino al 2009, per poi subire un brusco decremento fino al 2011 ed una ripresa negli anni successivi. Il valore registrato nel 2014 mostra un ulteriore decremento e si discosta dal valore Italia di circa 22 punti percentuali. Nel periodo 2001-2014 la variazione percentuale registrata nella regione in esame è pari a -20,3% (+76,0% valore nazionale).

## TRAPIANTI

*Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013*



In Abruzzo i donatori utilizzati, nel 2013, sono 12 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 12-29. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).